



Città di Modugno

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 31/05/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARIP 2022. DISCIPLINA AGEVOLAZIONI A CARICO DEL BILANCIO E A CARICO DEI FONDI EX D.L. 73/2021

L'anno duemilaventidue, addì trentuno del mese di Maggio, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Sigg. Consiglieri ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale alle ore 16.30, in sessione Ordinaria, in grado di Prima convocazione, ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto, risultano presenti i seguenti consiglieri:

	<i>Presente</i>		<i>Presente</i>		
1	CARFAGNINI Nunzio	Presente	14	TOSCA Davide	Presente
2	BOSCO Lucia	Presente	15	MELE Giuseppe	Presente
3	DONATI Giovanni	Presente	16	CRAMAROSSA Fabrizio	Assente
4	SBLENDORIO Marisa	Presente	17	MACINA Bartolomeo	Presente
5	VITRANO Mariarosaria	Presente	18	VITUCCI Simona	Assente
6	CASSANO Emanuele	Presente	19	SILVESTRI Vito	Presente
7	MASTROMARCO Nicole	Presente	20	VASILE Lorenzo	Assente
8	CAPACCHIONE Benedetta	Presente	21	GRAMAZIO Raffaele	Presente
9	CHESSA Antonio	Assente	22	BELLINO Giovanna	Assente
10	SCELSI Vincenzo	Presente	23	CAPUTO Nicola Giuseppe	Presente
11	LINSALATA Michele	Presente	24	LOSOLE Pietro	Presente
12	VENTOLA Antonella	Presente			
13	PANETTELLA Maurizio	Presente			
			25	BONASIA Nicola - Sindaco	Presente

CONSIGLIERI PRESENTI: N. 20. SONO, ALTRESI', PRESENTI GLI ASSESSORI: MONTEBRUNO, ALFONSI, MAURELLI, SPIZZICO, DILELLA DELLA MALVA, PANTALEO.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale: Dott. PANETTELLA Maurizio
Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Nunziante Vittorio Francesco Ercole

Città di Modugno - CC n. 28 del 31/05/2022
Copia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che l'articolo 1, comma 169, della legge n. 296 del 27.12.2006 stabilisce che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

che l'art. 151, comma 1, del TUEL – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

che l'art. 1, comma 683, della Legge 147/2013 prevede che *“683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*.

che il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”* come convertito nella Legge 25 febbraio 2022, n. 15, ed in particolare l'art. 3, comma 5 – quinquies, prevede che, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

che il D.L. in data 18/5/2022 (cd Decreto Aiuti) stabilisce che: *“Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente (PEF e tariffe TARI NDR) coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione”*;

che l'art. 3, commi 5-sexiesdecies e comma 5 – septiesdecies del sopra richiamato Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228 prorogano al 31/5/2022 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147, che istituisce all'art.1, comma 639 e seguenti, l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita da:

1. Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, con rimando specifico alla vigente disciplina che viene tuttavia rivista ed integrata;
2. Tassa sui Rifiuti(TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
3. Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore di fabbricati e aree fabbricabili;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, come modificati dal Decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) i quali contengono la disciplina della Tassa sui Rifiuti – TARI;

Visto altresì che la medesima Legge 27 dicembre 2013 n. 147, all'art. 1, comma 652, prevede deroghe ai coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4° e 4b dell'allegato 1 al Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999.



Considerate:

la deliberazione di ARERA in data 31 ottobre 2019, n. 443 (MTR-1) avente ad oggetto: *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018 -2021”* ed il relativo allegato A) *“Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2018-2021”*.

la deliberazione di ARERA in data 3 agosto 2021, n. 363 (MTR-2) avente ad oggetto: *“Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022 -2025”* ed il relativo allegato A) *“Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025”*.

Tenuto conto:

che prima dell'avvio del MTR-1, il punto 2.2 dell'allegato 1 al DPR 158/99 prevedeva che il costo del personale fosse computato tra i costi operativi CGIND (rifiuti indifferenziati) e CGD (raccolta differenziata) solo per una percentuale non superiore al 50%, mentre la restante parte andava inserita nei Costi Comuni (CC), tra i Costi Generali di Gestione (CGG). L'entità di tale percentuale, nel limite del 50%, costituiva opzione discrezionale da esercitare da parte del soggetto che provvedeva a redigere il PEF.

che, a seguito dell'entrata in vigore del MTR-1, i gestori ed in Comuni hanno dovuto invece computare alla suddetta voce *“Costi Generali di Gestione” (CGG)* solo i costi relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio del ciclo integrato rifiuti che, in generale, alla quota parte dei costi di struttura (quali ad esempio le spese generali, quota parte dei costi amministrativi della società, ecc.), non comprendendo i costi relativi al personale impiegato in attività operative del ciclo integrato, che sono stati invece integralmente inseriti tra i costi variabili determinando così (in caso di mancata variazione dei costi complessivi) un consistente aumento della quota variabile ed una speculare diminuzione della quota fissa della TARI;

che, al fine di ridurre l'impatto in un solo anno di tale aumento della quota variabile, l'Autorità aveva inserito nell'MTR-1 all'art. 3.1 un limite alla variazione della tariffa *TVa* ponendo un tetto massimo pari al 20%; difatti in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$ applicando la seguente condizione: $0,8 \leq \Sigma TVa / \Sigma TVa-1 \leq 1,2$. L'eventuale quota eccedente rispetto a $\pm 20\%$ doveva essere ricompresa nei *“costi fissi”* al fine di determinare un adeguamento progressivo della quota variabile al target dato dal MTR-1.

che, per l'anno 2020 il Comune di Modugno si è però avvalso della deroga ex art. 107, comma 5, del D.L. n. 18/2020 c.d. *“Cura Italia”* che ha consentito ai Comuni di riapprovare la stessa articolazione tariffaria approvata nel 2019 anche nel 2020 e quindi l'aumento del solo 20% della quota variabile è stato applicato alle sole tariffe del 2021 e non invece anche nel 2020 riducendo così ad un solo anno anziché a due il meccanismo di riduzione al 20% massimo dell'aumento della quota variabile previsto dal MTR-1.

che nel nuovo MTR-2 (Delibera 363/2021) non è stato invece prevista alcun meccanismo per ridurre l'aumento da un anno al successivo della quota variabile e questa novità ha determinato un rilevante incremento della quota variabile dal 2021 (che AGER aveva determinato in € 2.652.191,77 la quota variabile) rispetto al 2022 (che AGER ha determinato in € 4.842.188,50 ed una speculare riduzione della quota fissa).

Considerato:

che con la deliberazione 443/2019/R/RIF e poi con la deliberazione 363/2021/R/RIF ARERA ha adottato prima il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-1) per il periodo 2020-21 e poi il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo 2022-25 recante i *“criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025”*, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate



tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti tesi tra l'altro a: esplicitare alcuni elementi relativi agli obiettivi - in termini di miglioramento di qualità delle prestazioni e/o di ampliamento del perimetro gestionale - assegnati alla gestione del servizio in rapporto agli strumenti a disposizione per il loro conseguimento, in un rinnovato quadro di responsabilizzazione e di coerenza a livello locale; promuovere il conseguimento degli obiettivi di carattere ambientale in coerenza con il quadro eurounitario e nazionale;

che, a seguito dell'entrata in vigore dell'MTR-2, il PEF deve ora essere caratterizzato da un orizzonte pluriennale (2022-2025), al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della gestione e di valorizzare la programmazione di carattere economico-finanziario (definizione del fabbisogno di investimenti e pianificazione degli interventi secondo quanto disposto da pianificazione regionale e programmazione nazionale). Il PEF dovrà essere aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento. Resta ferma la possibilità di revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'ETC, ma solo al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF;

che, all'articolo 7 della citata deliberazione 363/2021/R/RIF, risultano previste specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che: sulla base della normativa vigente, il gestore predisponga annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1);

che il piano economico finanziario deve essere corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3); la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore (comma 7.4); sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente (in Puglia AGER) assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti (comma 7.5);

che l'Autorità, fatta salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei richiamati commi 7.1 e 7.3 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva (comma 7.7);

Tenuto conto che con la successiva determinazione 2/2021/R/RIF, l'autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, e sono stati forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025.

Vista la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*, così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20 *“Disposizioni in materia di gestione del ciclo dei rifiuti. Modifiche alla legge regionale 20 agosto 2012, n. 24 (Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali)”*, che ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal d.lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata *“Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti”*.

Considerato che in Puglia l'Ente Territorialmente Competente (ETC) è rappresentato dall'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti Ente di Governo



d'Ambito.

Visto che la L.R. 20 agosto 2012, n. 24 "*Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali*", così come modificata dalla L.R. 4 agosto 2016, n. 20, ha stabilito che per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 152/2006 e già esercitate dalle Autorità d'ambito territoriali ottimali quali forme di cooperazione degli enti locali, è istituita quale organo unico di governo una agenzia denominata "*Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*".

Considerato che nel territorio pugliese i Comuni figurano come "*Gestore*" per l'attività di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti, per cui l'attività di validazione effettuata da AGER si è concretizzata anche per le attività svolte dal Comune nella verifica dei dati delle annualità 2020 e 2021, costituenti la base su cui è stato elaborato il piano economico finanziario pluriennale (PEF) per le annualità 2022-2025.

Richiamata la precedente deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 27/07/2021, con la quale si stabilivano le tariffe della TARI per l'anno 2021;

Considerato:

che l'approvando Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2022, in applicazione dell'art. 14, comma 9, del Regolamento di applicazione della TARI Puntuale, ha individuato in € **293.000,00** la somma da stanziare a titolo di agevolazione TARIP a carico della fiscalità generale oltre ad ulteriori € 10.000,00 a titolo di finanziamento dell'agevolazione per le nuove occupazioni nel Centro Storico di recente introduzione;

che l'importo di tale agevolazione verrà impiegato per la copertura delle riduzioni regolamentari da porsi a carico del Bilancio e per la riduzione della quota variabile delle utenze domestiche, in misura proporzionale alle stesse.

che il differenziale tra il PEF 2021 e 2022 viene coperto per € **81.026,80** con ulteriori agevolazioni da porre a carico del Bilancio in forma di abbattimento generalizzato della quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche

Rilevato:

che l'art. 6, del DL 73/2021 dispone che "*in relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, e' istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo comuna dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche*".

che l'importo del predetto fondo, attribuito al Comune di Modugno è pari ad € **469.552,83**.

che l'importo residuo ancora disponibile per l'anno 2022 del predetto fondo è pari ad € **218.569,20**.

che la predetta somma verrà utilizzata per detrazioni alla quota variabile delle Utenze Non Domestiche, interessate dai predetti provvedimenti restrittivi, a mezzo riduzione pari al **9,32%** della predetta quota;

che risulta consentito l'impiego del residuo del fondo erogato all'Ente al fine di fornire agevolazioni alle utenze non domestiche impiegando gli stessi criteri previsti dal DL 73/2021.

Visto il Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2022, presentato dal Servizio



Ambiente ad AGER tramite il portale dedicato, validato da AGER con determinazione 183 in data 13/05/2022 che presenta un costo totale di € **7.299.596**, suddivisi in € 2.457.407 di quota fissa e € 4.842.189 di quota variabile;

Considerato che il Regolamento per la TARI Puntuale approvato in data 26/03/2018 con Deliberazione 9/2018, come successivamente modificato ed emendato, attribuisce al Consiglio Comunale le seguenti competenze:

- ripartire i costi totali del servizio tra utenze domestiche e utenze non domestiche e tra quota fissa e variabile (art.3 comma 3);
- determinare per ogni categoria di utenza domestica, tenendo conto della specificità locale, i coefficienti Ka e Kb (art.6, comma4);
- determinare per ogni categoria di utenza non domestica i coefficienti Kc (art.7, comma 6);
- stabilire il numero minimo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile, per le utenze domestiche e non domestiche (art. 6, comma 14 e art. 7, comma 9);
- determinare la percentuale di acconto dell'importo annuo dovuto;
- determinare la tariffa per ogni classe di utenza domestica e non domestica, su proposta motivata del soggetto gestore ed in relazione al piano finanziario degli interventi al servizio,(art.3 comma 2);

Ritenuto pertanto necessario, in base al nuovo metodo tariffario ARERA:

- ripartire il costo totale del servizio come segue:
 - a) **42,36%** per le utenze domestiche e **57,64%** per le utenze non domestiche sulla base del volume dei rifiuti prodotti,
 - b) **34,04%** quota fissa – **65,96%** quota variabile in totale sulla base delle singole voci di costo deliberate dall'ETC (in Puglia AGER);
 - c) nello specifico **35,02%** quota fissa – **64,98%** quota variabile per le utenze domestiche e **33,33%** quota fissa – **66,67%** quota variabile per le utenze non domestiche, sulla base delle singole voci di costo;
- stabilire i coefficienti Ka e Kb entro i valori minimo e massimo indicati dalla normativa di riferimento;
- stabilire il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile pari a quanto specificato nelle tabelle seguenti per le utenze domestiche e non domestiche;
- determinare i coefficienti Kc entro i valori minimo e massimo indicati dal succitato D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- stabilire il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile pari a quanto specificato nelle tabelle seguenti per le utenze non domestiche in relazione agli svuotamenti medi del contenitore del rifiuto residuo non recuperabile rilevati nel corso del 2019, 2020 e 2021 (anni particolari a seguito della pandemia (COVID19));
- approvare, per l'anno 2022, le tariffe della TARI, al netto del Tributo Provinciale Ambientale, determinando anche gli indici (in litri/mq. anno) per il calcolo dei litri degli svuotamenti minimi preassegnati per la raccolta del residuo e per il calcolo della volumetria dedicata alla raccolta dell'umido inclusi nel costo della quota variabile preassegnata per le utenze domestiche e non domestiche, come da tabelle che seguono:



UTENZE DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2022 - PARTE FISSA – UTENZE DOMESTICHE				TARI 2021
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Ka	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.*
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,81	€ 0,66	€ 1,23
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,94	€ 0,77	€ 1,42
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,02	€ 0,84	€ 1,55
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,09	€ 0,89	€ 1,65
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,1	€ 0,90	€ 1,67
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,06	€ 0,87	€ 1,60

* al netto del tributo ambientale TEFA

TARI PUNTUALE 2022 - PARTE VARIABILE – UTENZE DOMESTICHE						TARI2021
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Kb	Svuotamenti minimi con mastello da 30 litri	Svuotamenti minimi con bidone da 120 litri	TARIFFA VARIAB.* €/anno	TARIFFA VARIAB. * €/anno
1	Nucleo fam. con 1 comp.	0,9	20	5	€ 106,32	€ 56,40
2	Nucleo fam. con 2 comp	1,1	24	6	€ 127,58	€ 67,68
3	Nucleo fam. con 3 comp	1,3	28	7	€ 148,85	€ 78,96
4	Nucleo fam. con 4 comp	1,5	32	8	€ 170,11	€ 90,24
5	Nucleo fam. con 5 comp	1,6	36	9	€ 191,38	€ 101,52
6	Nucleo fam. con 6 o più comp	1,8	40	10	€ 212,64	€ 112,80

Costo svuotamenti aggiuntivi in €/litro per UtENZE Domestiche*	€ 0,177
--	----------------

* al netto del tributo ambientale TEFA

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un mastello da 30 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 5,32



UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2022 - PARTE FISSA - UTENZE NON DOMESTICHE				TARI 2021
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFF. Kc	TARIFFA FISSA 2022* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,59	€ 0,96	€ 1,78
2	Cinematografi e teatri	0,43	€ 0,71	€ 1,32
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,42	€ 0,69	€ 1,27
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,71	€ 1,17	€ 2,17
5	Stabilimenti balneari	0,53	€ 0,88	€ 1,62
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	€ 0,84	€ 1,55
7	Alberghi con ristorante	1,31	€ 2,16	€ 3,98
8	Alberghi senza ristorante	1,03	€ 1,69	€ 3,11
9	Case di cura e riposo	1,04	€ 1,72	€ 3,17
10	Ospedali	1,29	€ 2,12	€ 3,91
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	€ 1,81	€ 3,34
12	Banche ed istituti di credito	0,71	€ 1,17	€ 2,17
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,06	€ 1,74	€ 3,21
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,38	€ 2,27	€ 4,19
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,82	€ 1,35	€ 2,49
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,55	€ 2,55	€ 4,71
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,42	€ 2,34	€ 4,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,98	€ 1,60	€ 2,96
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,27	€ 2,08	€ 3,84
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,79	€ 1,30	€ 2,39
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,80	€ 1,32	€ 2,44
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,76	€ 6,18	€ 11,42
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,92	€ 4,80	€ 8,87
24	Bar, caffè, pasticceria	3,24	€ 5,32	€ 9,82
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,22	€ 3,65	€ 6,75
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,23	€ 3,67	€ 6,77
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	€ 7,26	€ 13,40
28	Ipermercati di generi misti	2,46	€ 4,05	€ 7,47
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,82	€ 6,27	€ 11,59
30	Discoteche, night club	1,63	€ 2,67	€ 4,93

* al netto del tributo ambientale TEFA



TARI PUNTUALE 2022 PARTE VARIABILE - UTENZE NON DOMESTICHE					TARI 2021
CA T.	DESCRIZIONE	Indice per il calcolo dei litri di svuot. min. preassegnati per la racc. del residuo in litri/mq.anno*	Indice per il calcolo della vol. dedicati alla racc. dell'umido inclusi nel costo della PV in litri/mq.anno**	TARI 2022 €/mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8,49	2,67	€ 1,50	€ 1,03
2	Cinematografi e teatri	8,68	1,22	€ 1,54	€ 0,96
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	9,55	1,43	€ 1,69	€ 0,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10,37	3,46	€ 1,84	€ 0,97
5	Stabilimenti balneari	11,64	2,92	€ 2,06	€ 1,09
6	Esposizioni, autosaloni	12,19	1,43	€ 2,16	€ 1,15
7	Alberghi con ristorante	6,83	30,01	€ 1,21	€ 0,43
8	Alberghi senza ristorante	19,28	7,37	€ 3,42	€ 2,03
9	Case di cura e riposo	13,82	11,43	€ 2,45	€ 1,30
10	Ospedali	35,00	11,43	€ 6,20	€ 3,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	15,91	1,43	€ 2,82	€ 1,50
12	Banche ed istituti di credito	17,47	0,69	€ 3,10	€ 1,64
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta..	21,05	1,15	€ 3,73	€ 2,48
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29,68	1,12	€ 5,26	€ 2,79
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	14,22	0,75	€ 2,52	€ 1,57
16	Banchi di mercato beni durevoli	42,64	0,00	€ 7,56	€ 4,01
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	26,14	0,79	€ 4,63	€ 3,27
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro...	20,25	1,22	€ 3,59	€ 2,23
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	28,58	1,25	€ 5,06	€ 3,08
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9,10	2,86	€ 1,61	€ 0,86
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12,37	2,86	€ 2,19	€ 1,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	73,36	21,27	€ 13,00	€ 9,19
23	Mense, birrerie, amburgherie	30,90	27,58	€ 5,48	€ 2,90
24	Bar, caffè, pasticceria	52,63	12,67	€ 9,33	€ 6,60
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi ...	36,37	22,29	€ 6,44	€ 3,42
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	43,19	22,86	€ 7,65	€ 4,06
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	102,60	130,55	€ 18,18	€ 10,72
28	Ipermercati di generi misti	45,63	23,36	€ 8,09	€ 4,29
29	Banchi di mercato generi alimentari	72,65	36,05	€ 12,87	€ 8,03
30	Discoteche, night club	28,87	6,19	€ 5,12	€ 3,86

* Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere il numero di svuotamenti minimi preassegnati per il rifiuto residuo tenendo conto del numero di litri di volumetria del rifiuto residuo preassegnata. Ad esempio, un'attività con 100 mq ed un indice in litri/mq.anno di 97,81 con assegnato un bidone da 120 litri avrà a diritto a $100 \times 97,81 = 9781$ litri che suddivisi per 120 (litri contenitore) ammontano a 81,5 svuotamenti che vengono arrotondati a 82 svuotamenti/anno del contenitore del rifiuto residuo e per questo servizio paga $82 \times 120 = 9840$ litri che moltiplicati per il costo degli svuotamenti pari ad 0,177 €/litro determina un costo di € 1.743.648 per la quota variabile preassegnata minima della TARI. Gli eventuali ulteriori svuotamenti determinano un addebito a consuntivo di € 21,26 per ogni svuotamento aggiuntivo di bidone da 120 lt.

** Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza e suddivisi per il numero di passaggi all'anno garantiti per la raccolta dell'umido con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere la volumetria dei contenitori preassegnati per la raccolta dell'umido (si assume uno svuotamento ad ogni passaggio a causa della elevata putrescibilità dell'umido che non consente uno stoccaggio prolungato del materiale all'interno del contenitore). Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un bidone da 120 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 21,26.

Costo svuotamenti in €/litro per UtENZE non Domestiche*	€ 0,177
---	----------------

*al netto del tributo ambientale TEFA



Città di Modugno

Alla quota variabile delle Utenze Domestiche si applicano le seguenti ulteriori riduzioni percentuali finanziate dal Bilancio comunale in complessivi € 293.000,00:

Riduzioni 2022	Da Bil. Comunale	Parte fissa	Parte variabile
Agevolazione a carico fiscalità generale 1 comp.	SI	0%	8,81%
Agevolazione a carico fiscalità generale 2 comp.	SI	0%	9,84%
Agevolazione a carico fiscalità generale 3 comp.	SI	0%	10,88%
Agevolazione a carico fiscalità generale 4 comp.	SI	0%	12,43%
Agevolazione a carico fiscalità generale 5 comp.	SI	0%	13,99%
Agevolazione a carico fiscalità generale 6 o più comp.	SI	0%	15,54%

Alla quota variabile delle Utenze Non Domestiche si applicano le seguenti riduzioni finanziate grazie ai residui dei fondi statali ex DL 73/2021 (cd Sostegni bis):

RIDUZIONI UND 2022 per sottocategoria TARI	DPR 158	Sott. Cat.	% riduz.	
Ass. istituz. con fini assist., politici, culturali, sindacali, previd. e benefiche	1	1_1	9,32%	
Chiese e altre istituzioni ed associazioni religiose	1	1_2	9,32%	
Scuole da ballo	1	1_3	9,32%	
Sale da gioco, da ballo e da divertimento	1	1_4	9,32%	
Musei e gallerie pubbliche e private	1	1_5	9,32%	
Scuole pubbliche, parificate e private di ogni ordine e grado	1	1_6	9,32%	
Centri di istruzione e formazione lavoro	1	1_7	9,32%	
Biblioteche ed archivi	1	1_8	9,32%	
Cinema	2	2_1	9,32%	
Teatri	2	2_2	9,32%	
Sale congressi e convegni	2	2_3	9,32%	
Bocciodromi e simili	4	4_1	9,32%	
Palestre ginnico sportive	4	4_2	9,32%	
Locali o aree destinate a qualsiasi attività sportiva	4	4_3	9,32%	
Campeggi	4	4_6	9,32%	
Gestione di piscine	4	4_7	9,32%	
Alberghi con ristorante	7	7_1	9,32%	
Ostelli per la gioventù	8	8_1	9,32%	
Alberghi	8	8_2	9,32%	
Locande	8	8_3	9,32%	
Pensioni	8	8_4	9,32%	
Affittacamere e alloggi	8	8_5	9,32%	
Bed and breakfast	8	8_6	9,32%	
Residences	8	8_7	9,32%	
Case di cura e riposo	9	9_1	9,32%	
Collegi	9	9_3	9,32%	
Centri diurni ed ist. privati di educazione con sala mensa annessa	9	9_4	9,32%	
Uffici e agenzie in genere	11	11_5	9,32%	
Autoscuole	11	11_7	9,32%	
Agenzie di viaggio	11	11_9	9,32%	
Ricevitorie lotto, totip, totocalcio, ecc.	11	11_10	9,32%	
Internet points	11	11_11	9,32%	
Attività di noleggio di prodotti vari	11	11_12	9,32%	
Librerie	13	13_1	9,32%	
Cartolerie	13	13_2	9,32%	
Bazar	13	13_3	9,32%	
Abbigliamento	13	13_4	9,32%	
Pelletterie	13	13_5	9,32%	
Pelliccerie	13	13_6	9,32%	
Elettrodomestici	13	13_7	9,32%	
Giocattoli	13	13_11	9,32%	
Colori e vernici	13	13_12	9,32%	
Ferramenta		13	13_13	9,32%



RIDUZIONI UND 2022 per sottocategoria TARI	DPR 158	Sott. Cat.	% riduz.
Articoli sportivi	13	13_14	9,32%
Calzature	13	13_15	9,32%
Mobili	13	13_17	9,32%
Prodotti di profumeria e cosmesi	13	13_21	9,32%
Negozi di mobili e macchine per ufficio	13	13_22	9,32%
Vendita dischi, videocassette e prodotti simili	13	13_23	9,32%
Altri esercizi commerciali per la vendita di beni durevoli	13	13_25	9,32%
Commercio all'ingrosso per le attività previste nella classe e similari	13	13_26	9,32%
Gioiellerie, orologerie e oreficerie	15	15_1	9,32%
Negozi di filatelia e numismatica	15	15_3	9,32%
Strumenti musicali	15	15_4	9,32%
Bigiotterie	15	15_5	9,32%
Tessuti	15	15_6	9,32%
Negozi mercerie e filati	15	15_7	9,32%
Commercio all'ingrosso per le attività comprese nella classe e simili	15	15_9	9,32%
Locali o aree mercati con vendita di beni non alimentari	16	16_1	9,32%
Istituti di bellezza, sauna, massaggi, solarium, ecc.	17	17_1	9,32%
Parrucchieri e barbieri	17	17_2	9,32%
Estetista	17	17_3	9,32%
Ristoranti e trattorie	22	22_1	9,32%
Rosticcerie e friggitorie	22	22_2	9,32%
Self service con tavoli per consumazione	22	22_3	9,32%
Pizzerie e tavole calde	22	22_4	9,32%
Agriturismo	22	22_5	9,32%
Osterie con cucina	22	22_6	9,32%
Altre attività rientranti nel comparto della ristorazione	22	22_7	9,32%
Pub	22	22_8	9,32%
Mense popolari e refettori in genere	23	23_1	9,32%
Mense	23	23_2	9,32%
Birrerie	23	23_3	9,32%
Osterie senza cucina	23	23_4	9,32%
Amburgherie	23	23_5	9,32%
Bar e caffè	24	24_1	9,32%
Bar pasticcerie	24	24_2	9,32%
Bar gelaterie	24	24_3	9,32%
Gelaterie	24	24_4	9,32%
Pasticcerie	24	24_5	9,32%
Night clubs	30	30_1	9,32%
Ritrovi notturni con bar ristoro	30	30_2	9,32%
Clubs privati con bar ristoro	30	30_3	9,32%

Alla luce della data di approvazione delle Tariffe TARI 2022 si prevede di modificare la data di scadenza del versamento come determinata dall'art. 16, comma 4, del Regolamento TARI, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/06/2021, come di seguito indicato:

- Scadenza 1^ rata - 31/10/2022
- Scadenza 2^ rata - 30/04/2023

Visto il Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Acquisiti in merito alla presente proposta i pareri di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Entrate – Dott. Fulvio Pasquale Gesmundo, e, contabile, del Responsabile del Servizio Finanziario – Dott.ssa Valeria De Pasquale, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;



ASCOLTATA la discussione in merito, di cui si riportano i principali passaggi:

Illustra l'assessore Maurelli la quale spiega le ragioni delle variazioni apportate alle tariffe sulla base del PEF validato da AGER e oggetto di analisi e discussione al precedente punto in ordine del giorno.

Il Presidente pone in votazione la proposta.

Con voti espressi:

Presenti n. 22

Assenti n. 3 (Chessa, Cramarossa, Vitucci).

Favorevoli n. 15

Astenuti n. 7 (Macina, Silvestri, Vasile, Gramazio, Bellino, Caputo e Losole)

DELIBERA

1. **DI RIPARTIRE**, per l'anno 2022, il costo totale del servizio come segue:
 - **42,36%** per le utenze domestiche e **57,64%** per le utenze non domestiche sulla base del volume dei rifiuti prodotti,
 - **34,04%** quota fissa – **65,96%** quota variabile in totale sulla base delle singole voci di costo deliberate dall'ETC (in Puglia AGER);
 - nello specifico **35,02%** quota fissa – **64,98%** quota variabile per le utenze domestiche e **33,33%** quota fissa – **66,67%** quota variabile per le utenze non domestiche, sulla base delle singole voci di costo;
2. **DI DARE ATTO** che il differenziale di costo tra il PEF 2021 e 2022, pari a complessivi € 110.209,75, viene parzialmente coperto, per € **81.026,80**, con ulteriori agevolazioni da porre a carico del Bilancio in forma di abbattimento generalizzato della quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche.
3. **DI APPROVARE**, per l'anno 2022, le tariffe della TARI, al netto del Tributo Provinciale Ambientale, determinando i coefficienti ka, kb per le utenze domestiche, kc per le utenze non domestiche, e stabilire il numero minimo degli svuotamenti e dei litri/mq preassegnati, come da tabelle che seguono:



UTENZE DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2022 - PARTE FISSA – UTENZE DOMESTICHE				TARI 2021
CATEG.	DESCRIZIONE	COEFFICIENTE Ka	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.*
1	Nucleo familiare con 1 componente	0,81	€ 0,66	€ 1,23
2	Nucleo familiare con 2 componenti	0,94	€ 0,77	€ 1,42
3	Nucleo familiare con 3 componenti	1,02	€ 0,84	€ 1,55
4	Nucleo familiare con 4 componenti	1,09	€ 0,89	€ 1,65
5	Nucleo familiare con 5 componenti	1,1	€ 0,90	€ 1,67
6	Nucleo familiare con 6 o più componenti	1,06	€ 0,87	€ 1,60

TARI PUNTUALE 2022 - PARTE VARIABILE – UTENZE DOMESTICHE						TARI 2021
CATEG.	DESCRIZIONE	COEFF. Kb	Svuotamenti minimi con mastello da 30 litri	Svuotamenti minimi con bidone da 120 litri	TARIFFA VARIAB.* €/anno	TARIFFA VARIAB. * €/anno
1	Nucleo fam. con 1 comp.	0,9	20	5	€ 106,32	€ 56,40
2	Nucleo fam. con 2 comp	1,1	24	6	€ 127,58	€ 67,68
3	Nucleo fam. con 3 comp	1,3	28	7	€ 148,85	€ 78,96
4	Nucleo fam. con 4 comp	1,5	32	8	€ 170,11	€ 90,24
5	Nucleo fam. con 5 comp	1,6	36	9	€ 191,38	€ 101,52
6	Nucleo fam. con 6 o più comp	1,8	40	10	€ 212,64	€ 112,80

Costo svuotamenti aggiuntivi in €/litro per UtENZE Domestiche*	€ 0,177
--	----------------

* al netto del tributo ambientale TEFA

Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un mastello da 30 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 5,32



Città di Modugno

UTENZE NON DOMESTICHE

TARI PUNTUALE 2022 - PARTE FISSA - UTENZE NON DOMESTICHE				TARI 2021
CATEGORIA	DESCRIZIONE	COEFF. Kc	TARIFFA FISSA* €/mq.	TARIFFA FISSA* €/mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,59	€ 0,96	€ 1,78
2	Cinematografi e teatri	0,43	€ 0,71	€ 1,32
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,42	€ 0,69	€ 1,27
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,71	€ 1,17	€ 2,17
5	Stabilimenti balneari	0,53	€ 0,88	€ 1,62
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	€ 0,84	€ 1,55
7	Alberghi con ristorante	1,31	€ 2,16	€ 3,98
8	Alberghi senza ristorante	1,03	€ 1,69	€ 3,11
9	Case di cura e riposo	1,04	€ 1,72	€ 3,17
10	Ospedali	1,29	€ 2,12	€ 3,91
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,10	€ 1,81	€ 3,34
12	Banche ed istituti di credito	0,71	€ 1,17	€ 2,17
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,06	€ 1,74	€ 3,21
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,38	€ 2,27	€ 4,19
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,82	€ 1,35	€ 2,49
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,55	€ 2,55	€ 4,71
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,42	€ 2,34	€ 4,32
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,98	€ 1,60	€ 2,96
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,27	€ 2,08	€ 3,84
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,79	€ 1,30	€ 2,39
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,80	€ 1,32	€ 2,44
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,76	€ 6,18	€ 11,42
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,92	€ 4,80	€ 8,87
24	Bar, caffè, pasticceria	3,24	€ 5,32	€ 9,82
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,22	€ 3,65	€ 6,75
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,23	€ 3,67	€ 6,77



27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	€ 7,26	€ 13,40
28	Ipermercati di generi misti	2,46	€ 4,05	€ 7,47
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,82	€ 6,27	€ 11,59
30	Discoteche, night club	1,63	€ 2,67	€ 4,93

* al netto del tributo ambientale TEFA

TARI PUNTUALE 2022 PARTE VARIABILE - UTENZE NON DOMESTICHE					TARI 2021
CAT.	DESCRIZIONE	Indice per il calcolo dei litri di svuot. min. preassegnati per la racc. del residuo in litri/mq.anno*	Indice per il calcolo della vol. dedicati alla racc. dell'umido inclusi nel costo della PV in litri/mq.anno**	TARI 2022 €/mq	
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	8,49	2,67	€ 1,50	€ 1,03
2	Cinematografi e teatri	8,68	1,22	€ 1,54	€ 0,96
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	9,55	1,43	€ 1,69	€ 0,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10,37	3,46	€ 1,84	€ 0,97
5	Stabilimenti balneari	11,64	2,92	€ 2,06	€ 1,09
6	Esposizioni, autosaloni	12,19	1,43	€ 2,16	€ 1,15
7	Alberghi con ristorante	6,83	30,01	€ 1,21	€ 0,43
8	Alberghi senza ristorante	19,28	7,37	€ 3,42	€ 2,03
9	Case di cura e riposo	13,82	11,43	€ 2,45	€ 1,30
10	Ospedali	35,00	11,43	€ 6,20	€ 3,29
11	Uffici, agenzie, studi professionali	15,91	1,43	€ 2,82	€ 1,50
12	Banche ed istituti di credito	17,47	0,69	€ 3,10	€ 1,64
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta..	21,05	1,15	€ 3,73	€ 2,48
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29,68	1,12	€ 5,26	€ 2,79
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli	14,22	0,75	€ 2,52	€ 1,57
16	Banchi di mercato beni durevoli	42,64	0,00	€ 7,56	€ 4,01
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	26,14	0,79	€ 4,63	€ 3,27
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro...	20,25	1,22	€ 3,59	€ 2,23
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	28,58	1,25	€ 5,06	€ 3,08
20	Attività industriali con capannoni di produzione	9,10	2,86	€ 1,61	€ 0,86
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	12,37	2,86	€ 2,19	€ 1,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	73,36	21,27	€ 13,00	€ 9,19
23	Mense, birrerie, amburgherie	30,90	27,58	€ 5,48	€ 2,90
24	Bar, caffè, pasticceria	52,63	12,67	€ 9,33	€ 6,60
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi ...	36,37	22,29	€ 6,44	€ 3,42
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	43,19	22,86	€ 7,65	€ 4,06
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	102,60	130,55	€ 18,18	€ 10,72
28	Ipermercati di generi misti	45,63	23,36	€ 8,09	€ 4,29
29	Banchi di mercato generi alimentari	72,65	36,05	€ 12,87	€ 8,03
30	Discoteche, night club	28,87	6,19	€ 5,12	€ 3,86

* Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere il numero di svuotamenti minimi preassegnati per il rifiuto residuo tenendo conto del numero di litri di volumetria del rifiuto residuo preassegnata. Ad esempio, un'attività con 100 mq ed un indice in litri/mq.anno di 97,81 con assegnato un bidone da 120 litri avrà



Città di Modugno

a diritto a $100 \times 97,81 = 9781$ litri che suddivisi per 120 (litri contenitore) ammontano a 81,5 svuotamenti che vengono arrotondati a 82 svuotamenti/anno del contenitore del rifiuto residuo e per questo servizio paga $82 \times 120 = 9840$ litri che moltiplicati per il costo degli svuotamenti pari ad 0,177 €/litro determina un costo di € 1.743.648 per la quota variabile preassegnata minima della TARI. Gli eventuali ulteriori svuotamenti determinano un addebito a consuntivo di € 21,26 per ogni svuotamento aggiuntivo di bidone da 120 lt.

** Tali coefficienti (litri/mq) vanno moltiplicati per la superficie di ogni singola utenza e suddivisi per il numero di passaggi all'anno garantiti per la raccolta dell'umido con arrotondamento in eccesso al volume del contenitore prescelto (ad es. mastelli da 40 litri, bidoni da 120 litri) per ottenere la volumetria dei contenitori preassegnati per la raccolta dell'umido (si assume uno svuotamento ad ogni passaggio a causa della elevata putrescibilità dell'umido che non consente uno stoccaggio prolungato del materiale all'interno del contenitore). Ad esempio, il costo per uno svuotamento aggiuntivo di un bidone da 120 litri rispetto a quelli minimi preassegnati è di € 21,26.

Costo svuotamenti in €/litro per Utenze non Domestiche*	€ 0,177
---	---------

*al netto del tributo ambientale TEFA

4. Di applicare le seguenti ulteriori riduzioni alla quota variabile TARIP delle Utenze Domestiche a mezzo fondi stanziati dal civico Bilancio in complessivi € 293.000,00 (cui aggiungere gli ulteriori € 10.000,00 finalizzati ad agevolazioni in favore del Centro Storico):

Riduzioni 2022	Da Bil. Comunale	Parte fissa	Parte variabile
agevolazione a carico fiscalità generale 1 comp.	SI	0%	8,81%
agevolazione a carico fiscalità generale 2 comp.	SI	0%	9,84%
agevolazione a carico fiscalità generale 3 comp.	SI	0%	10,88%
agevolazione a carico fiscalità generale 4 comp.	SI	0%	12,43%
agevolazione a carico fiscalità generale 5 comp.	SI	0%	13,99%
agevolazione a carico fiscalità generale 6 o più comp.	SI	0%	15,54%

5. Di applicare alla quota variabile delle Utenze Non Domestiche le seguenti riduzioni finanziate grazie ai residui dei fondi statali ex DL 73/2021 (cd Sostegni bis) utilizzando l'intero fondo disponibile di € 218.569,20:

RIDUZIONI UND 2022 per sottocategoria TARI	DPR 158	Sott. Cat.	% riduz.
Ass. istituz. con fini assist., politici, culturali, sindacali, previd. e benefiche	1	1_1	9,32%
Chiese e altre istituzioni ed associazioni religiose	1	1_2	9,32%
Scuole da ballo	1	1_3	9,32%
Sale da gioco, da ballo e da divertimento	1	1_4	9,32%
Musei e gallerie pubbliche e private	1	1_5	9,32%
Scuole pubbliche, parificate e private di ogni ordine e grado	1	1_6	9,32%
Centri di istruzione e formazione lavoro	1	1_7	9,32%
Biblioteche ed archivi	1	1_8	9,32%
Cinema	2	2_1	9,32%
Teatri	2	2_2	9,32%
Sale congressi e convegni	2	2_3	9,32%
Bocciodromi e simili	4	4_1	9,32%
Palestre ginnico sportive	4	4_2	9,32%
Locali o aree destinate a qualsiasi attività sportiva	4	4_3	9,32%
Campeggi	4	4_6	9,32%
Gestione di piscine	4	4_7	9,32%
Alberghi con ristorante	7	7_1	9,32%
Ostelli per la gioventù	8	8_1	9,32%
Alberghi	8	8_2	9,32%
Locande	8	8_3	9,32%
Pensioni		8_4	9,32%



RIDUZIONI UND 2022 per sottocategoria TARI	DPR 158	Sott. Cat.	% riduz.
Affittacamere e alloggi	8	8_5	9,32%
Bed and breakfast	8	8_6	9,32%
Residences	8	8_7	9,32%
Case di cura e riposo	9	9_1	9,32%
Collegi	9	9_3	9,32%
Centri diurni ed ist. privati di educazione con sala mensa annessa	9	9_4	9,32%
Uffici e agenzie in genere	11	11_5	9,32%
Autoscuole	11	11_7	9,32%
Agenzie di viaggio	11	11_9	9,32%
Ricevitorie lotto, totip, totocalcio, ecc.	11	11_10	9,32%
Internet points	11	11_11	9,32%
Attività di noleggio di prodotti vari	11	11_12	9,32%
Librerie	13	13_1	9,32%
Cartolerie	13	13_2	9,32%
Bazar	13	13_3	9,32%
Abbigliamento	13	13_4	9,32%
Pelletterie	13	13_5	9,32%
Pelliccerie	13	13_6	9,32%
Elettrodomestici	13	13_7	9,32%
Giocattoli	13	13_11	9,32%
Colori e vernici	13	13_12	9,32%
Ferramenta	13	13_13	9,32%
Articoli sportivi	13	13_14	9,32%
Calzature	13	13_15	9,32%
Mobili	13	13_17	9,32%
Prodotti di profumeria e cosmesi	13	13_21	9,32%
Negozi di mobili e macchine per ufficio	13	13_22	9,32%
Vendita dischi, videocassette e prodotti simili	13	13_23	9,32%
Altri esercizi commerciali per la vendita di beni durevoli	13	13_25	9,32%
Commercio all'ingrosso per le attività previste nella classe e similari	13	13_26	9,32%
Gioiellerie, orologerie e oreficerie	15	15_1	9,32%
Negozi di filatelia e numismatica	15	15_3	9,32%
Strumenti musicali	15	15_4	9,32%
Bigiotterie	15	15_5	9,32%
Tessuti	15	15_6	9,32%
Negozi mercerie e filati	15	15_7	9,32%
Commercio all'ingrosso per le attività comprese nella classe e simili	15	15_9	9,32%
Locali o aree mercati con vendita di beni non alimentari	16	16_1	9,32%
Istituti di bellezza, sauna, massaggi, solarium, ecc.	17	17_1	9,32%
Parrucchieri e barbieri	17	17_2	9,32%
Estetista	17	17_3	9,32%
Ristoranti e trattorie	22	22_1	9,32%
Rosticcerie e friggitorie	22	22_2	9,32%
Self service con tavoli per consumazione	22	22_3	9,32%
Pizzerie e tavole calde	22	22_4	9,32%
Agriturismo	22	22_5	9,32%
Osterie con cucina	22	22_6	9,32%



RIDUZIONI UND 2022 per sottocategoria TARI	DPR 158	Sott. Cat.	% riduz.
Altre attività rientranti nel comparto della ristorazione	22	22_7	9,32%
Pub	22	22_8	9,32%
Mense popolari e refettori in genere	23	23_1	9,32%
Mense	23	23_2	9,32%
Birrerie	23	23_3	9,32%
Osterie senza cucina	23	23_4	9,32%
Amburgherie	23	23_5	9,32%
Bar e caffè	24	24_1	9,32%
Bar pasticcerie	24	24_2	9,32%
Bar gelaterie	24	24_3	9,32%
Gelaterie	24	24_4	9,32%
Pasticcerie	24	24_5	9,32%
Night clubs	30	30_1	9,32%
Ritrovi notturni con bar ristoro	30	30_2	9,32%
Clubs privati con bar ristoro	30	30_3	9,32%

6. **DI STABILIRE** il numero minimo annuo degli svuotamenti dei contenitori di rifiuto non recuperabile pari a quanto indicato nelle tabelle precedenti relative alle utenze domestiche ed a quelle non domestiche come sopra illustrato;
7. **DI DARE ATTO** che il Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2022, validato da AGER con Determinazione 183 in data 13/05/2023 che presenta un costo totale di € 7.325.354, suddivisi in € 2.457.407 di quota fissa e € 4.867.947 di quota variabile a cui va detratto il contributo MIUR pari a € 25.758,00 per cui complessivamente ammonta ad € **7.299.596,00**;
8. **DI DARE ATTO** che, la data di scadenza del versamento della TARIP in n. 2 rate, come determinata dall'art. 16, comma 4, del Regolamento TARI, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 28/06/2021, viene posticipata come di seguito indicato:
 - Scadenza 1^ rata - 31/10/2022
 - Scadenza 2^ rata – 30/04/2023
9. **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali attesa l'urgenza di provvedere alla tariffazione 2022, previa acquisizione dello stesso esito di votazione da parte del Presidente.

Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Francesco Ercole Nunziante

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Maurizio Panettella





Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 38**

Ufficio Proponente: **ufficio Altri Tributi**

Oggetto: **DETERMINAZIONE TARIFFE TARIP 2022. DISCIPLINA AGEVOLAZIONI A CARICO DEL BILANCIO E A CARICO DEI FONDI EX D.L. 73/2021**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (ufficio Altri Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime il seguente parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 25/05/2022

Il Responsabile di Servizio
Dott. Fulvio Pasquale Gesmundo

Parere Contabile

ufficio Ragioneria - Tesoreria Fisco e adempimenti - Mutui e Prestiti

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, e 147 bis, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, nonchè dell'art. 11, comma 5 del regolamento sui controlli interni, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante, altresì, la copertura finanziaria: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Favorevole

Data 25/05/2022

Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Valeria De Pasquale



Città di Modugno

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

ATTESTAZIONE DI AFFISSIONE ALL'ALBO

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE IL SEGUENTE ATTO

Delibera di Consiglio Comunale n.28 del 31/05/2022

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARIP 2022. DISCIPLINA AGEVOLAZIONI A CARICO DEL BILANCIO E A CARICO DEI FONDI EX D.L. 73/2021

E' AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO COMUNALE PER 15 GIORNI DAL 16/06/2022 COME PRESCRITTO DALL'ART.124 COMMA 1° DEL D.LGS 267/2000

**IL FUNZIONARIO INCARICATO f.f.
Dott.ssa Beatrice MAGGIO**

ATTESTAZIONE DI ESEGUIBILITA'

IL SOTTOSCRITTO VISTI GLI ATTI D'UFFICIO

ATTESTA

CHE LA STESSA E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE COME PRESCRITTO DALL'ART.134 COMMA 4° DEL D.LGS 267/2000

MODUGNO LI', 16/06/2022

**IL FUNZIONARIO INCARICATO f.f.
Dott.ssa Beatrice MAGGIO**